LA NAZIONE LUCCA
04-GEN-2019
da pag. 14
foglio 1 / 2
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 9600 - Lettori: 65000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 40 %

«Tana Termini: fiducia nell'esposto» E scatta il sopralluogo della Regione

Nuove polemiche sull'impianto di compostaggio: «Insulto alla Valle»

di MARCO NICOLI

ANNO nuovo vita nuova, ma per l'impianto di compostaggio di Tana Termini, situato sul territorio del comune di San Marcello-Piteglio (Pistoia), al confine con Bagni di Lucca, continua la contestazione. Acuitasi dopo che la società Pistoia Compost si è aggiudicata l'asta per la gestione del sito, chiuso da circa 2 anni per il fallimento del precedente gestore, presentando un progetto per produrre biometano attraverso la trasformazione dell'umido. Un progetto ampiamente contestato dalla popolazione della zona, dai comitati di Legambiente e dai rappresentanti politici dell'opposizione.

IN PROCURA
Il consigliere di minoranza Carlo Vivarelli ha presentato un dossier alla magistratura

MA ANCHE da tutta l'amministrazione di Bagni di Lucca che ha richiesto la chiusura definitiva del sito di Tana Termini e il conseguente smaltimento delle 4.750 tonnellate di rifiuti ancora giacenti nelle vasche. Sulla questione, Carlo Vivarelli del Partito Indipendentista Toscano, consigliere di minoranza a San Marcello, ha inviato alla Magistratura un esposto. «Chiediamo al magistrato – spiega Vivarelli – di indagare come sia possibile che una ditta possa addivenire all'acquisizione di un impianto spendendo 600mila euro, più le spese per lo svuotamento, in assenza dell'autorizzazione ambientale. Riteniamo inoltre che il posizionamento di un eventuale impianto di compostaggio e di produzione di biogas nel sito di Tana Termini, sia un plateale abbaglio ed un insulto per la bellezza della Val di Lima, territorio che dovrebbe essere esaltato per fini turistici e culturali e non rischiare di essere ridotto ad una fogna puzzolente come accaduto in passato».

MOLTO attivi nella battaglia anche i consiglieri comunali del gruppo 'Un futuro per Bagni di Lucca', Claudio Gemignani e Laura Lucchesi, i quali affermano: «A chi è conveniente un impianto del genere in un posto così inidoneo? Questi tipi di impianti servono, ma devono essere in luoghi aperti e non in prossimità delle case e di attività turistiche; noi continueremo ad opporci con forza».

GEMIGNANI informa infine che presto la commissione ambiente e pianificazione del territorio della Regione, su richiesta del consigliere regionale Maurizio Marchetti, membro della stessa, effettuerà un sopralluogo sul sito di Tana Termini.

Il punto

Pistoia Compost Ecco il progetto

Il sito di Tana Termini si trova a confine con il Comune di Bagni di Lucca. Lo scontro nasce dopo che la Pistoia Compost si è aggiudicata l'asta per la sua gestione con un progetto per produrre biometano

DALL'UMIDO L'interno di un impianto di compostaggio. Il compost produrrà biometano *(Archivio)*